

Rassegna del 08/03/2015

NESSUNA SEZIONE

08/03/2015	Stampa Cuneo	44	<u>"Rapinato e truffato ho un debito enorme ma senza aver colpa"</u>	Boratto Lorenzo	1
08/03/2015	Stampa Cuneo	45	<u>Fossano, la carica dei 15 mila centauri</u>	Serafini Laura	3

“Rapinato e truffato ho un debito enorme ma senza aver colpa”

Uno degli ex clienti del ragioniere indagato



«**A** 26 anni mi sono sposato: avevo una casa e un capannone. Adesso, a 52 anni, ho casa, capannone e 200 mila euro di debito con l'Agenzia delle Entrate. Ho perso 22 kg in pochi mesi. Sono stato per ore ostaggio dei banditi in casa mia, mi hanno spaccato 6 costole a bastonate. Hanno preso uno dei miei figli, l'hanno portato in un'altra stanza, minacciandomi di fargli male. I carabinieri il mattino dopo sospettavano che mi fossi inventato tutto. Li hanno presi i rapinatori, dopo un anno e mezzo. Ma uno dei due ha confessato, ha collaborato: dopo due giorni era già fuori dal carcere». È il racconto che ieri,

con la voce rotta, ha fatto Mauro Malfanti, imprenditore di Borgo, nella sede di Confartigianato a Cuneo.

È uno dei 516 clienti del ragioniere Adriano Bruno. Ieri lui e altre 3 «vittime» hanno sfogato frustrazioni e disperazione. A marzo 2013 la Finanza era entrata nello studio di Bruno (in centro a Cuneo), indagato dalla Procura per truffa ai danni dello Stato, sequestrando i documenti fiscali di 516 clienti. Che hanno ricevuto in questi 24 mesi multe dall'Agenzia delle Entrate per 25 milioni di euro, relative a imposte che sarebbero state evase, per almeno 4 anni fiscali. E la rapina in villa subito da Malfanti, è stato ricordato ieri, non è l'unica avvenuta ai danni di ex clienti di Bruno.

«Appelli senza esito»

Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato: «Abbiamo sempre difeso i nostri associati: si sentono truffati. Abbiamo incontrato il nuo-

vo direttore dell'Agenzia, a Roma, Orlandi. Appelli ai politici locali, pure un'interrogazione, ancora senza risposta, del vicesegretario alla Giustizia Enrico Costa. Resta il vuoto normativo: le indagini sono lunghe, le sanzioni sono arrivate in questi mesi senza che si sia appurato chi era responsabile di quei pasticci contabili». Poi hanno parlato Roberto Porraccia, Alessio e Andrea Falco, lo stesso Malfanti: quattro dei 70 ex clienti di Bruno che l'hanno denunciato. «Sono passati 2 anni dal maxi sequestro - hanno detto -, abbiamo perso speranze e sogni. Soprattutto non è cambiato nulla. Vorremmo che fosse la Finanza a fare le nostre dichiarazioni fiscali. Siamo pronti a essere ascoltati dai magistrati, la gente pensa che siamo evasori, ma stiamo pagando: tutto era a nostra insaputa. Chiediamo solo che le sanzioni siano bloccate in attesa che il processo faccia chiarezza».





LANTERI

Lo studio

I 4 ex clienti hanno spiegato che digitare su google «Adriano Bruno», dà come primo esito il suo studio a Cuneo di «commercia lista abilitato all'esercizio della professione». Da 2 anni l'Ordine di Cuneo ricorda che Bruno non è mai stato tra i suoi iscritti

Malfanti

È uno dei 516 clienti del rag. Bruneri lui e altre 3 «vittime» hanno sfogato la disperazione nella sede di Confartigianato

3

Fossano, la carica dei 15 mila centauri

Oggi il clou della festa, il sindaco: «Siete cittadini onorari, fate tutto il rumore che volete»

LAURA SERAFINI
FOSSANO

«Tutti voi motociclisti siete cittadini onorari di Fossano. In questi due giorni vi diamo le chiavi della città: fate tutto il rumore che volete». Così il sindaco Davide Sordella si è rivolto ai tanti centauri presenti al taglio del nastro del trentaquattresimo Motoraduno fossanese. E ha aggiunto: «Questa è un'iniziativa pensata per divertirsi e stare bene insieme. Siamo orgogliosi di poterla ospitare».

Dopo la prima giornata fra aperitivi, acquisti negli stand, spettacoli di burlesque, buona musica e buon cibo, per oggi - «clou» della festa - si attendono oltre 15 mila persone. A partire dalle 8,30 in piazza Diaz si raccolgono le iscrizioni: quest'anno è facoltativa e il biglietto di 7 euro comprende prima colazione (focaccia, bevanda e caffè), sconto per il pranzo al Food Park e un gadget omaggio degli sponsor. In viale Alpi ci

saranno oltre 100 stand dedicati al settore motociclistico, all'abbigliamento e agli accessori e si potrà ammirare anche la nuova Yamaha M1 Moto Gp 2015 di Jorge Lorenzo. All'inizio di via Roma sarà allestito il Villaggio artigiano, in collaborazione con la sezione fossanese di Confartigianato in cui le aziende del settore esporranno le loro creazioni e attività. Nella via «maestra» ci saranno la Mostra Scambio dedicata alle moto e i concessionari.

Omaggio a «Sic»

Per tutta la giornata ci sarà lo «Sbaracco» proposto dai commercianti fossanesi: i «saldi dei saldi» si potranno fare sotto i tanti gazebo disposti in via Roma in cui si potranno trovare abbigliamento, accessori, casalinghi e tanto altro. Alle 11 e alle 15 sono in programma le visite guidate alla città a cura dell'Ufficio Turistico. Alle 11,30, in

piazza Diaz, sarà celebrata la messa con la benedizione dei centauri, dei caschi e delle motociclette. Non mancherà il «Minuto di rumore per Sic»: anche per questa edizione, infatti, sarà presente la Fondazione Marco Simoncelli Onlus per raccontare l'attività di raccolta fondi e impegno di solidarietà per i più deboli, portata avanti in memoria di Sic.

Il Food Park

Il pranzo sarà al Food Park, coperto e riscaldato in piazza Diaz, dove si serviranno hamburger, pizza, ravioli, stinco e fiumi di birra; nel pomeriggio, sempre in piazza Diaz, si potranno ammirare le esibizioni dei professionisti di Freestyle moto e un concerto gospel.

«Vogliamo ringraziare i volontari che ci aiutano nella logistica- spiegano gli organizzatori-. Papa Golf, Associazione nazionale carabinieri, Gruppo volontario interforze e Protezione civile».





COSTANZA BONO



Il taglio del nastro

Ieri il sindaco Davide Sordella ha inaugurato il trentaquattresimo Motoraduno. In viale Alpi oltre 100 stand di abbigliamento e accessori. Si può ammirare la nuova M1 Yamaha M1 Moto Gp 2015 di Jorge Lorenzo

